

matasi l'anno 1366 con Bogislao suo zio l'isola di Rugen e quella di Usedom. Avendogli poi Alberto duca di Mecklemburgo dichiarata la guerra, nel 1369 lo fe' prigioniero alla battaglia di Dammartin, e richiese da lui un forte riscatto. Nel 1378 egli entrò in guerra con Giovanni principe d'Anhalt-Zerbst e lo ruppe nello stesso anno in una battaglia. Nel 1393 ottenne poi la più parte della successione di Bogislao suo fratello, ma non ne godette lunga pezza essendo mancato nel seguente anno. Lasciava dalla

## CASIMIRO IV.

1374. CASIMIRO, primogenito di Bogislao V e suo successore, era stato educato alla corte del re di Polonia Casimiro suo avo materno, che aveagli donate parecchie provincie *ducatu*, in questo regno. Nel 1376, mentre si trovava all'assedio del castello di Scolettere, ivi fu colpito da una pietra, e da tale ferita ne morì a' 2 gennaio 1377 senza lasciare veruna posterità dalle sue due spose, la prima delle quali era figlia

*Duchi di Stettin*

1404 le loro armi contro questi medesimi principi a cui Thierri di Quitzow tolse la città di Strausberg (*Pauli*).

## CASIMIRO VI ed OTTONE II.

1413. CASIMIRO succedette insieme con OTTONE suo fratello a Suantiboro lor padre. Ora avendo Federico burgravio di Norimberga fatto acquisto nel 1415 dell'elettorato di Brandeburgo, i duchi di Pomerania non videro di buon occhio codesta acquisizione; sicchè, per attraversare i disegni del nuovo elettore, pigliarono sotto la loro protezione il turbolento Thierri signor di Quitzow, la qual cosa trasse addosso ad essi il bando dall'impero, a cui furono dall'imperator condannati insieme colle città di Stettin e di Gerzen e tutti i loro abitanti maschi oltre ai quattordici anni. Nullameno spaventati da questo fulmine imperiale, si collegarono coi duchi di Mecklemburgo e con